



Mai il titolo di questa rubrica è stato più appropriato... visto che parliamo di pellicce! Come ormai sapete, questa rubrica è assolutamente imparziale. Mettiamo a confronto due opinioni opposte e diamo ai personaggi lo stesso spazio e la stessa libertà di parola.

Viva la libertà

Libertà di scelta: ecco la mia parola d'ordine! Ho comprato questa bella pelliccia e non mi sento in colpa per questo. Ho lavorato tanto e ho rinunciato a non poche cose pur di averla: è calda e non c'è niente di meglio per affrontare il freddo dell'inverno. E poi non capisco tutto questo accanimento contro chi acquista questi capi. Oltretutto qui non si vede neanche tanto il pelo!!! E poi, perché non ve la prendete con i macellai? O con i pellettieri?



Perché guardate male le donne in pelliccia e rimanete muti sulle scarpe di pelle dei signori uomini? Se proprio vogliamo difendere gli animali, dobbiamo essere coerenti: perché proteggete i visoni e non i maiali? Forse perché vi piacciono i panini al prosciutto...

Anch'io amo gli animali e non voglio che siano maltrattati. A casa ho una bellissima barboncina che mi aspetta. Si chiama Bella e morirei se le dovesse succedere qualcosa di brutto!

Oggi non c'è più nemmeno il rischio di estinzione: gli animali da pelliccia sono d'allevamento, proprio come le galline. Allora prendetevela con tutti quelli che mangiano il pollo arrosto!

O con voi stessi, visto che ci attaccate solo per farvi pubblicità. Per fortuna le donne oggi non si fanno incantare e comprano liberamente tutto quello che desiderano. Una vittoria delle donne. Non vi piacciono le pellicce? Liberissimi, ma non potete impedirci di indossarle. Non c'è più spazio?

Saluti a tutti e...

VIVA LA LIBERTÀ!



Siamo sicuri da che parte stai, ma confrontare opinioni diverse può aiutarti a rafforzare e motivare la tua opinione. E poi: chi non ha una zia, una nonna, un'amica di famiglia con la pelliccia? Dai, è la volta buona che le convinci!

Amo le pellicce... sugli animali

Fin da piccola ho sempre amato gli animali eppure... quante volte mi sono messa la pelliccia! Non lo facevo per cattiveria. Non pensavo che un visone soffre esattamente come il mio adorato cane Pluto. Non sapevo che gli animali sono rinchiusi in gabbie strettissime, esposti al freddo e al vento. Non immaginavo che per fare la mia pelliccia fossero morti quaranta visoni, uccisi con una scarica elettrica o soffocati con l'anidride carbonica. Quando mi sono resa conto di tutto ciò... ho detto basta! Con questo cappotto mi sento calda, asciutta e con la coscienza tranquilla! Oggi esistono tessuti naturali e sintetici e nessuno ha più bisogno di vestirsi con la pelle degli animali: dire no alla pelliccia è la cosa più facile del mondo. Oggi semmai bisogna stare attenti a tutti quegli inserti di pelliccia che mettono dappertutto... dai guanti ai cappelli fino alle scarpe, bisogna controllare che siano finti (e non è sempre facile). Non ascoltate chi vi dice: e la pelle? e la seta? e la carne? Sono solo scuse per non fare niente! Nessuno può salvare il mondo, ma tutti possiamo fare qualcosa per renderlo un *pe*lo migliore! Smettere di indossare cadaveri è il primo passo, poi... va' dove ti porta il cuore! Io per esempio sto diventando vegetariana. Ciao a tutti e... buona pelliccia a tutti gli animali del mondo!

